

Nuova Rivista Storica

Anno XCVII, Gennaio-Dicembre 2013, Fascicoli I-III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia moderna

C. MADDALENA, *I bastoni del re. I marescialli di Francia durante la successione spagnola*, Palermo, Associazione Mediterranea, 2013, pp. 311

Il volume ricostruisce i significati del titolo, i requisiti per aspirarvi, i compiti affidati agli uomini che si trovano a identificarsi in esso, in particolare sotto il regno di Luigi XIV e specialmente durante il conflitto denominato “di successione spagnola” (1701-1714). Il maresciallo di Francia è denominato nel titolo “bastone del re” in quanto rappresenta il collaboratore principale del sovrano nell’ambito dell’importante conflitto, una figura particolare di cortigiano cui vengono affidati compiti sul campo, estranei solo apparentemente al clima di raccomandazioni e di conflittualità sotterranea di Versailles. L’Autore riporta infatti numerosissimi testi che dimostrano come dal campo di battaglia giungano continuamente a corte, indirizzate talvolta allo stesso sovrano, numerose lettere scritte dai generali impegnati, mentre svolgono i loro doveri militari, a sottolineare i propri successi ed a nascondere il più possibile sconfitte ed inefficienze. Questo perché al titolo militare corrisponde sempre, ovviamente, un titolo nobiliare, che i marescialli cercano, come gli altri cortigiani, di arricchire. Ciò genera talvolta alcuni problemi nella gestione del conflitto: l’Autore sottolinea, analizzando numerosi protagonisti dell’epoca, sottolineandone differenze e somiglianze di carriere, come la maggior attenzione alla politica dei favori che vige a corte causi spesso disfatte dal punto di vista militare, determinate dal desiderio inappropriato di distinguersi o dal timore al contrario di deludere il Re Sole.

(Alessandro Barucchelli)